



Sanremo 2027, Morgan: «Stefano De Martino? E' un ottimo ballerino!»

Descrizione

(Adnkronos) «Qual è l'unica cosa che manca a Sanremo? La musica. Mi piange il cuore e sono stanco di vedere umiliato l'unico spazio nazionale a disposizione per fare la canzone. Il prossimo conduttore del festival Stefano De Martino? E' un ottimo ballerino». A parlare è Marco Castoldi, in arte Morgan, in occasione della presentazione del documentario a lui dedicato «Non importa dove» di Francesco Fei e Consuelo Moschella, in anteprima alla Festa del Cinema di Roma.

Un rapporto conflittuale, quello tra Morgan e il festival, soprattutto dopo l'edizione del 2020, quando partecipò in coppia con Bugo con il brano «Sincero». Durante un'esibizione sul palco dell'Ariston, l'artista modificò il testo della canzone inserendo versi polemicamente rivolti al collega, all'anagrafe Cristian Bugatti. Spiazzato dall'accaduto, Bugo abbandonò il palco, provocando l'immediata squalifica della coppia dalla competizione. «Perché la Rai o lo Stato, come servizio pubblico, non lo prendono seriamente? Perché non hanno la capacità di capire che Sanremo è una cosa bella? Perché lo trattano così male?», si chiede l'artista continuando: «Quelli che non sanno cosa siano le canzoni non possono dirigere un festival della canzone. Così come quelli che non capiscono cosa significhi un'orchestra non possono mettersi a dirigere il festival della musica che si fa con l'orchestra. Io non vado a dirigere un campionato sportivo. Ci sono molte persone che si intendono di sport, così come di musica, e io sono tra questi, ma ce ne sono tantissimi altri. Sanremo è un'occasione perduta ormai da troppi anni».

Per Morgan «se capissero l'importanza culturale di Sanremo, ci metterebbero dentro la competenza, la ricchezza dell'arte e della musica italiana. Noi che siamo quelli che hanno Vivaldi, Verdi, siamo gli inventori dell'opera e della lingua della musica. Si dice «fortissimo», «tempo», «maestro» in tutto il mondo. Anche in America, quando dirigi un'orchestra, devi dire «tempo» e non «time». La musica parla italiano in tutto il mondo e noi siamo qui a farci prendere per il c**o. Da chi? Da chi non la conosce?». Sul valore del festival, aggiunge: «Io do importanza a Sanremo. Innanzitutto è un concorso statale. È una delle poche occasioni in cui la televisione si concentra su quella che si chiama canzone. Io ho a cuore la canzone. La canzone, come forma della musica, per me è una delle più importanti. È come Natale: perché l'Italia da tanti anni, da quasi un secolo, si riunisce davanti alla tv per guardare il festival. Pasqua è meno potente.

Sanremo Ã¨ veramente radicato nella famiglia, nella cultura e nella tradizione italianaâ••.

Il festival, sottolinea Morgan, â•• il piÃ¹ grande programma televisivo che fa ascolti nonostante i vari direttori artistici si fregino degli ascolti. Sappiano che non dipende da loro. CosÃ¬ come non Ã¨ grazie al panettone che Ã¨ seguito il Natale, cosÃ¬ come non Ã¨ grazie ai conduttori, ai presentatori e ai direttori che Ã¨ seguito Sanremo. Sanremo Ã¨ unâ•• istituzione che va al di lÃ di chi temporaneamente transita lÃ¬ dentro, come un ministero. CÃ¨ il ministro, poi dopo se ne va e ne arriva un altro, ma il ministero rimaneâ••. E sul prossimo conduttore di Sanremo, Stefano De Martino, dice: â•• un ottimo ballerino, io lâ•• ho conosciuto come ballerino, mi ricordo veniva a casa mia a insegnarmi dei passi perchÃ© quando facevo â•• X Factorâ•• ogni tanto avevo dei balletti da fare. Allora mi mandavano De Martino come insegnanteâ••. Infine, un ricordo personale: â•• Sanremo Ã¨ bellissimo, lo guardavo sempre con Battiato. Noi avevamo una passione e le serate piÃ¹ divertenti erano sentire quante gliene diceva dietro. In quellâ•• edizione con Bonolis, a un certo punto si presenta Vasco? non posso dire quello che disse Battiato. Ma Ã¨ stato divertente, commentava il lookâ••, conclude.

â••

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 23, 2026

Autore

redazione

default watermark